

*SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO*

*Disciplinare tecnico*

**Art. 1 Elenco dei servizi e delle lavorazioni**

Sono oggetto del presente appalto, le seguenti lavorazioni:

- taglio dell'erba;
- pulizia dall'erba tagliata dei percorsi pedonali posti nei parchi e dei marciapiedi;
- rifilatura dei cigli e di ogni spazio;
- completa rimonda dell'area interessata da ogni rifiuto come bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, ecc., o anche dai rami caduti dagli alberi, dai sassi o dalle pietre, anche ad evitare che possano costituire pericolo durante il taglio dell'erba;
- sfalcio dell'erba dei fossi, delle banchine adiacenti ai parchi e stradali;
- potatura di contenimento e rimonda dal secco su alberature poste in aree verdi e in sede stradale;
- abbattimento alberi non più vegeti o degradati posti in aree verdi o in sede stradale;
- irrigazione;
- diserbo chimico;
- prestazioni in regime d'urgenza per rimozione di cause di pericolo.

La descrizione delle lavorazioni oggetto del servizio non esclude la possibilità di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie per raggiungere il livello standard manutentivo delle aree a verde.

**Art. 2 Modalità di svolgimento del servizio**

La direzione dell'attività di servizio per conto dell'Appaltatore dovrà essere svolta da persona idonea e qualificata, denominata Direttore Tecnico del Servizio (di seguito denominato Direttore Tecnico), appositamente incaricata dall'Appaltatore stesso. Dovrà essere il punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e per la risoluzione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica a persona con requisiti di professionalità ed esperienza adeguate al servizio.

Lo stesso dovrà porsi quale interlocutore principale del Committente garantendo la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero telefonico di servizio operativo nelle fasce orarie 08.00 – 17:30 da lunedì a venerdì.

Il Direttore Tecnico munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assumerà la responsabilità del buon andamento dello stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, e delle disposizioni impartite dalla struttura dell'Ente durante lo svolgimento del servizio.

La nomina del Direttore Tecnico, con indicazione della qualifica professionale del soggetto, deve essere comunicata all'Ente prima della consegna del servizio; il nominativo si intende accettato a meno di espressa comunicazione di non gradimento da effettuarsi entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della nomina.

Eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico devono essere tempestivamente notificate all'Ente in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di respingere il Direttore Tecnico che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità di coordinamento e di direzione, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze sia verso gli utenti.

Ogni squadra operativa dovrà avere un Caposquadra qualificato con funzione di referente che collabori e possa rapportarsi direttamente con l'Ente.

L'Appaltatore ad assunzione dei lavori, nominerà formalmente i Caposquadra referenti.

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato ai servizi da eseguire e alle tempistiche di esecuzione degli stessi.



L'Amministrazione Comunale, su proposta del Direttore Esecutivo si riserva la facoltà di respingere il Caposquadra che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità operative, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze che verso gli utenti.

Tale figura lascia comunque inalterate le competenze, le responsabilità e le funzioni attribuite al Direttore Tecnico.

E' fondamentale che il servizio adotti sistemi di comunicazione rapidi, efficaci, rintracciabili, ed in tempi reali.

E' inoltre importante che il Direttore Esecutivo conosca in tempo reale le lavorazioni eseguite e in corso, allo scopo di monitorare l'andamento dei lavori ed organizzare eventuali priorità. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato al Direttore Esecutivo nel più breve tempo possibile e non oltre 1 giorno lavorativo dal suo verificarsi.

La programmazione delle attività avverrà con congruo anticipo da parte del Direttore Esecutivo e verrà comunicata via email al Direttore Tecnico. Allo stesso modo verranno trasmesse eventuali variazioni al programma sulla base di priorità/esigenze diverse dell'Amministrazione; l'inizio delle prestazioni secondo il nuovo programma trasmesso dalla Committenza dovrà iniziare non più tardi di 2 gg.

Fatte salve le interruzioni per causa di forza maggiore o per festività, è da prevedersi che i lavori siano condotti senza interruzioni, con un impegno di almeno 7/8 ore per ogni giornata lavorativa e da effettuarsi dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17.30. Eventuali variazioni relative l'orario di lavoro dovrà essere autorizzato dal Direttore Esecutivo. Si precisa che per causa di forza maggiore si intendono scioperi di categoria, calamità e giornate di maltempo con precipitazioni di durata di almeno 6 h/d. sulle 7/8 lavorative.

Il Direttore Tecnico Esecutivo trasmetterà un "rapporto settimanale" con le lavorazioni eseguite la settimana precedente, eventuali osservazioni non urgenti relative ad evenienze e casistiche degne di segnalazione (es. necessità di potare una pianta, riscontro di cancrocolorato, mal funzionamento degli impianti, necessità di intervento non urgente sugli arredi, danni da terzi, ecc.) oppure che non sono stati riscontrate situazioni di pericolo o di alterazione.

Nel caso in cui vengano riscontrate situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, in una delle aree soggette a manutenzione, il Direttore Tecnico o il Caposquadra dovrà segnalare immediatamente la situazione al Direttore Esecutivo, riportando nel dettaglio la segnalazione fatta e i provvedimenti presi; nel frattempo è obbligo della Società predisporre quanto serve per limitare lo stato di pericolo riscontrato.

Qualora si riscontrino situazioni di pericolo o alterazioni che necessitano di interventi straordinari o radicali, il Direttore Tecnico dovrà provvedere alla presentazione di una dettagliata proposta operativa per porvi rimedio, correlata da una loro quantificazione economica e le tempistiche previste.

Sulla base della programmazione ricevuta dal Direttore Esecutivo relativa agli interventi di potatura ordinari degli alberi presenti lungo viali stradali o all'interno di aree verdi, l'affidataria dovrà presentare, 15 giorni prima dell'inizio degli interventi, il cronoprogramma delle potature, tutto ciò nell'interesse dell'Amministrazione Comunale per un migliore e più rapido controllo dei lavori e nell'interesse della stessa Società per una più razionale organizzazione degli stessi (autorizzazioni, segnaletica, ordinanze di rimozione, chiusura strade, previsione di impegno della manodopera e dei mezzi ecc.).

Tale cronoprogramma riporterà:

- il calendario delle potature e delle aree interessate
- la necessità di occupare suolo pubblico e provvedere alla regolazione del traffico.

La Società potrà dare inizio al servizio in seguito a validazione da parte del Direttore Esecutivo.

Nel caso di esecuzione di interventi straordinari in emergenza, quantificabili solo in economia (ad esempio in caso di emergenze dovute ad eventi atmosferici eccezionali), per ogni giornata di lavoro la Società dovrà provvedere alla trasmissione del "Rapporto giornaliero di lavoro" entro il giorno successivo.

### Art. 3 Pronto intervento

La Società dovrà attivare un servizio di pronto intervento attivo sulle 24 ore (festivi compresi). Il pronto intervento è rappresentato dalle prestazioni d'opera necessarie per far fronte all'eccezionalità imprevedibile di alcune lavorazioni, non programmabili per propria natura.

L'operatività è garantita dalla costante disponibilità, nelle ore indicate, di squadre costituite da operai polifunzionali opportunamente attrezzate. Per pronto intervento si intendono tutte le emergenze di cui che potranno verificarsi per cause accidentali: la Società è tenuta ad intervenire con mezzi e uomini al fine di rimuovere pericoli e collaborare con altre forze esterne CC, VVF, Polizia Locale, altrimenti preposti alla gestione e al controllo del territorio. L'impresa è



tenuta, nel corso dell'espletamento del servizio all'esecuzione di tutte le opere di immediato pronto intervento quali ad esempio: taglio rami o alberi pericolosi o ostacolanti la viabilità.

Qualsiasi disfunzione di questo servizio, in quanto finalizzato a garantire la pubblica incolumità, può comportare responsabilità civili e penali che l'Appaltatore si assume integralmente, sollevando il Committente da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.

Il servizio si svolgerà nel seguente modo:

- a) Modalità di chiamata: le chiamate partiranno dal centralino della Polizia Locale o dal personale tecnico comunale o preposto, verso un numero cellulare di reperibilità che verrà istituito dall'Appaltatore.
- b) Scheda di intervento: verrà compilata al termine di ogni intervento a cura del personale dell'Appaltatore e sarà sottoscritta per certificazione da chi avrà effettuato la chiamata.
- c) L'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire il Direttore Esecutivo dell'intervento svolto con la precisazione delle eventuali opere da effettuare per ripristinare l'efficienza degli impianti.
- d) L'Appaltatore deve garantire l'arrivo dei tecnici sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee, entro il tempo massimo di 1 (una) ora dalla chiamata. Si precisa che, in caso di mancato intervento entro i termini concordati, il Committente avrà facoltà di procedere d'ufficio, a spese dell'Affidataria, a far eseguire i lavori ad altra società. Le spese, saranno poste totalmente a carico dell'affidataria e la loro rifusione avverrà mediante ritenuta sulla prima fattura utile di pagamento, o in alternativa sulla cauzione definitiva, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali e l'azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito. Resta inteso che non si considera prestazione di pronto intervento ogni opera debitamente pianificata nelle precedenti lavorazioni indipendentemente dai tempi di esecuzione.

#### Art. 4 Rispetto dei criteri ambientali minimi (cam)

L'appaltatore dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito [http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM\\_giardini.pdf](http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf) le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

#### **SPECIFICHE TECNICHE:**

Materiale vegetale da mettere a dimora: alberi e arbusti da mettere a dimora dovranno:

- essere adatti alle condizioni ambientali di coltivazione del sito di impianto;
- essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
- presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento;
- non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiare la sopravvivenza o rendere più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- appartenere a specie previste dal "Regolamento comunale per la tutela del patrimonio arboreo" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 03/05/1999".

Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale: il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;

Taglio dell'erba: dovranno essere praticate tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale, prevedendo sminuzzamenti dell'erba senza asporto del materiale di risulta o con asporto del materiale vegetativo di risulta, nello specifico all'interno delle aree cortilive scolastiche.

#### **CLAUSOLE CONTRATTUALI:**

Gestione residui organici: i residui di potatura e/o abbattimenti prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:

- ✓ i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati, finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti



- ✓ autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche;
- ✓ i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati/cippati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciami nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati o conferiti nelle stazioni ecologiche/impianti di compostaggio;
- ✓ Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato:
- ✓ i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
- ✓ gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente;
- ✓ dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale

#### Art. 5 Descrizione dei servizi e delle lavorazioni

Si tratta di un servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata delle aree verdi e degli elementi vegetativi, che comprende le lavorazioni descritte di seguito con valenza di manuale tecnico della manutenzione, salvo quanto sarà disposto all'atto della esecuzione dagli incaricati del Comune.

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, delle macchine, delle attrezzature, dei carburanti e di ogni materiale di consumo e di protezione, necessario a dare ogni singola lavorazione finita e da eseguire nei tempi pianificati.

Sarà altresì facoltà del Comune, a mezzo dei propri incaricati, l'introduzione di quelle varianti che riterrà opportuno, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato.

#### Sfalcio dei prati – vedi allegato a – periodo di esecuzione

secondo cronoprogramma

##### **Modalità operativa:**

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la protezione e conservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche, igieniche e di decoro delle medesime, in rapporto al contesto specifico di ciascuna area.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono la popolazione erbacea costituente il prato.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio verranno definiti dal Direttore Esecutivo che avrà cura di effettuare la programmazione di massima annuale (cronoprogramma) e quella di dettaglio mensile.

Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area.

In linea generale, il materiale di risulta dello sfalcio medesimo non dovrà essere asportato, salvo aree con particolare tipologia di fruizione, ove sussista diversa prescrizione del Direttore Esecutivo.

L'intervento dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad asse rotante (verticale od orizzontale), con esclusione dell'impiego di barre falcianti, idonee ad uno uso specifico per il verde ornamentale, rispondenti altresì ai requisiti di sicurezza e di tutela ambientale anche in relazione alla rumorosità e all'inquinamento acustico (cfr. Direttiva Macchine in vigore dal 1/1/1995).

L'Appaltatore, qualora non sia prevista la raccolta della risulta di sfalcio, dovrà verificare che queste siano finemente sminuzzate (steli inferiori a centimetri cinque) e che, ad operazione ultimata, il materiale risulti uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento. Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. Ogni area verde, a lavoro



ultimato, dovrà presentarsi: con l'erba perfettamente rasata, anche al bordo esterno delle filette di contenimento o dei manufatti confinanti, priva di rifiuti e con gli alberi spollonati. Le superfici attorno alle aree verdi (piazza, strade, marciapiedi, ecc.) dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.

Per completare lo sfalcio occorre effettuare:

- ✓ rifilatura dei bordi, scoline, scarpate
- ✓ rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura
- ✓ Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alla base dei fusti delle piante legnose, adottando opportune modalità operative ed adeguati attrezzi e macchine operatrici, con massima cautela nell'uso del decespugliatore. Nelle aree dove è previsto lo sfalcio con tosaerba semovente e la rifinitura con decespugliatore, tali rifiniture dovranno avvenire contestualmente ed in **numero pari al numero complessivo di sfalci**.

Andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui mancata osservanza darà origine a penalità:

- ✓ in nessuna situazione dopo lo sfalcio dovranno esserci residui di immondizia triturati;
- ✓ l'altezza di taglio dovrà essere omogenea e in nessuna situazione è consentito lo scalping del manto erboso;
- ✓ non dovranno essere presenti andane, cumuli, depositi di materiale vegetale che possano danneggiare il sottostante manto erboso;
- ✓ durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva delle risulite;
- ✓ durante le operazioni di sfalcio, o per altre operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciate sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote, dovranno pertanto essere utilizzati con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione della Committenza, evitare di passare con terreno bagnato e con scarsa portanza;
- ✓ non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature.
- ✓ Nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato o al risarcimento del danno causato.

Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, lo sfalcio dovrà effettuarsi con raccolta del materiale vegetale di risulta concordando preventivamente con le Direzioni Didattiche gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica per effettuazione del servizio. I lavori di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica.

Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Società provvederà ad avvisare secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente e con il Direttore Esecutivo, la sede scolastica interessata. Nell'effettuare lavori di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà agire sempre secondo elevati standard di prudenza e sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

Sfalcio banchine stradali – allegato b

**Periodo di esecuzione indicativo:**

Lo sfalcio delle banchine stradali dovrà essere eseguito rispettando le date programmate a calendario sotto riportate, rispettando la lunghezza indicativa assegnate a ogni via.

1° intervento indicativo dal 1 maggio al 15 maggio

2° intervento indicativo dal 1 luglio al 15 luglio

3° intervento indicativo dal 1 settembre al 15 settembre

**Modalità operative:**

- le strade devono essere mantenute nei due sensi di circolazione falciando sia il lato sinistro che quello destro
- gli sfalci saranno indicativamente 3 per tutte le strade e dovranno interessare la banchina stradale per una larghezza di un metro, rimanendo comunque in proprietà pubblica e non interessando per nessuna ragione quella del frontista
- Il prezzo per le operazioni di manutenzione dovrà comprendere il mezzo operativo (dotato di braccio

idraulico e di attrezzo trinciatore sfibratore della larghezza di lavoro di 100/120 cm), l'operatore e il moviere a terra con segnaletica a norma.

#### Potatura alberi

**Periodo di esecuzione:**

secondo cronoprogramma

**Modalità operativa:**

La potatura dovrà essere effettuata in modo da conservare il portamento naturale della pianta utilizzando di massima le modalità previste dalla tecnica del "taglio di ritorno".

L'accorciamento dei rami dovrà avvenire in corrispondenza di un ramo secondario di adeguate dimensioni. Nel caso di asporto di branche, i tagli dovranno essere effettuati in modo obliquo immediatamente al di sopra del collare e dovranno risultare netti e ben definiti effettuati senza provocare scosciature alle branche o al tronco. Si dovrà evitare di effettuare tagli su rami con diametro superiore a 5-6 cm.

Nel caso di contenimento/rimonda della chioma, dovranno essere eliminati i rami morti o ammalati ed i rami in soprannumero o sovrapposti.

Il volume del contenimento, complessivamente, non dovrà superare il 30% della chioma, salvo diversa prescrizione. Gli operatori addetti alle operazioni di potatura dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nella potatura di piante ornamentali in ambito urbano.

Il lavoro di potatura verrà compensato a misura sulla base dell'elenco prezzi contrattuale.

#### Abbattimento alberi

**Periodo di esecuzione:** secondo cronoprogramma

**Modalità operativa:**

l'abbattimento di alberi fortemente senescenti, afflitti da patologie, deperiti o instabili, dovrà avvenire avendo l'accortezza di non danneggiare manufatti o l'attigua vegetazione.

Inoltre si dovrà provvedere all'eliminazione della ceppaia e della maggior quantità di radici. Gli operatori addetti alle operazioni di abbattimento di alberi dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nell'esecuzione di tale lavorazione in ambito urbano.

In presenza di alberate stradali, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le misure preventive previste dal Codice della Strada ed operare in piena sicurezza, avendo cura di arrecare il minimo intralcio alla circolazione dei mezzi, compatibilmente con le operazioni. Sarà altresì cura ed onere dell'appaltatore provvedere alle necessarie autorizzazioni degli Enti proprietari e gestori della viabilità.

Il lavoro di abbattimento verrà compensato a misura in base all'elenco prezzi contrattuale.

#### Irrigazioni

**Periodo di esecuzione:**

secondo cronoprogramma

**Modalità operative:**

Gli interventi possono interessare tutti gli alberi posti a dimora da non oltre tre anni presenti sul territorio, che attraversino fasi di stress idrico o si preveda ragionevolmente vadano ad attraversarle. Dovranno essere utilizzati almeno 80/100 litri di acqua per pianta.

1. L'intervento d'irrigazione di esemplari arborei/arbustivi comporta:
2. apertura di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche di precipitazione, con particolare cautela a non scoprire o ledere gli apparati radicali;
3. annaffiatura degli esemplari arborei, ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le conche formate, ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;
4. eliminazione delle cavità di vaso al termine del periodo di annaffiatura mediante colmatura a forma convessa tale da garantire, nel periodo invernale, l'eliminazione dei ristagni e la protezione dal gelo per gli apparati radicali.
5. Ove sia posto apposito tubo di adduzione ciò non risulta ovviamente necessario.

#### Operazioni di impianto

**Periodo di esecuzione:**

secondo cronoprogramma

**Modalità operative:**

Le eventuali operazioni di impianto di specie arboree ed arbustive dovranno prevedere:

- preparazione del terreno
- fornitura di piante di prima qualità, esenti da imperfezioni e malattie
- la zolla dovrà essere di giuste proporzioni in rapporto alla misura richiesta della pianta e non dovrà presentare tagli di grosse dimensioni nelle radici
- l'utilizzo di terriccio e concimi
- l'impalatura a due pali verticali e uno orizzontale con pali di idonea dimensione
- l'uso del tubo drenante per una lunghezza pari almeno alla circonferenza della zolla, compresa l'apposizione di tappi alle estremità

Le operazioni d'impianto potranno prevedere forniture di materiali vegetali o inerti da parte dell'Appaltatore.

*Diserbo chimico – allegato d*

**periodo di esecuzione:**

secondo cronoprogramma

**modalità operative:**

- **Diserbo chimico totale** con erbicida registrato e autorizzato per tale impiego da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate site all'interno di parchi o aree verdi. A seguito di specifica richiesta della stazione appaltante può comprendere l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta.
- **Diserbo chimico selettivo** in pre-emergenza (da eseguirsi entro la fine di Giugno) o selettivo in post-emergenza (da eseguirsi in Settembre) per il controllo delle infestanti annuali termofile (Digitaria, Setaria, Echinochloa, Panicum, ecc.) eseguito mediante fornitura e distribuzione di diserbante specifico per tappeti erbosi
- **Diserbo chimico selettivo**
- In post-emergenza per il controllo delle infestanti dicotiledoni annuali e pluriennali a larga (Romice, Plantago, Tarassaco, Trifoglio, ecc.) eseguito mediante fornitura e distribuzione di diserbante sistemico specifico di bassa classe tossicologica per tappeti erbosi.

L'attività di diserbo dei marciapiedi, dei camminamenti e dei bordi strada viene svolta in due modalità operative a seconda della quantità e delle dimensioni delle erbe infestanti presenti. In condizioni di normale infestazione si procede con il semplice diserbo chimico e si attende che le piante appassiscano, secchino e si sfaldino col tempo; in presenza invece di importanti infestazioni e dimensioni delle piante oltre il mezzo metro, si interviene con diserbo chimico e successivamente, una volta che il prodotto abbia fatto effetto con disseccamento delle erbe, si effettua il diserbo meccanico e per ultimo la pulizia dei luoghi dalla risulta.

Le situazioni che necessitano di doppio intervento vengono proposte a seguito di sopralluogo. Le attrezzature utilizzate per il servizio sono gli atomizzatori- nebulizzatori elettrici o a motore.

Gli atomizzatori- nebulizzatori elettrici o a motore devono essere muniti di attestato dal quale risulta che l'attrezzatura rispetta i requisiti di funzionalità previsti nell'allegato II del D.M. 22 Gennaio 2014.

Il prodotto erogato dall'atomizzatore è una miscela di acqua e di erbicida di pre/post emergenza a basso impatto ambientale.

Gli operatori addetti al diserbo devono essere **regolarmente forniti di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti; in caso di certificato scaduto l'operatore non potrà eseguire il servizio di diserbo fino ad avvenuto rinnovo dell'abilitazione.**

L'Appaltatore prima di eseguire i trattamenti dovrà trasmettere la scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati al Responsabile del servizio ambiente o suo delegato.

L'Appaltatore dovrà annotare sul registro dei trattamenti i trattamenti effettuati e ad ogni prestazione trasmettere al responsabile del servizio ambiente o suo delegato copia dell'aggiornamento.

Prima di ogni intervento erbicida è obbligatorio avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli contenenti



informazioni finalizzate alla tutela delle persone che potrebbero essere esposte ad un rischio derivante dall'erogazione dei prodotti erbicidi o che potrebbero accedere in prossimità o nelle aree trattate, i cartelli devono indicare:

- lo scopo del trattamento;
- la data del trattamento e il tempo di riutilizzo dell'area (tempo di rientro) che ove non riportato nell'etichetta del prodotto distribuito, non potrà essere inferiore alle 48 ore;
- il luogo e l'estensione del trattamento (parco, viale, sotto il guardrail ecc..);
- l'indicazione della avvenuta notifica al dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di competenza (es. "questo trattamento è stato notificato all'AUSL in data ....e viene effettuato da personale specializzato");
- la sostanza attiva e il formulato commerciale utilizzato
- l'avviso che in caso di condizioni meteorologiche avverse il trattamento potrebbe essere rinviato
- l'ufficio competente al quale rivolgersi per eventuali richieste di informazioni. La zona oggetto d'intervento, dovrà essere segnalata con cartellonistica adeguata e visibile posta ai bordi della zona stessa, prima dell'inizio del trattamento (almeno 24 ore prima). La cartellonistica dovrà essere mantenuta per il tempo di rientro del principio attivo e successivamente rimossa. In relazione alla specifica situazione ed alle caratteristiche del prodotto utilizzato può essere necessaria una delimitazione di tutta l'area allo scopo di limitarne l'accesso.
- I cartelli devono avere le seguenti caratteristiche:
- il materiale deve essere resistente agli urti e alle intemperie;
- le dimensioni devono essere tali da garantire una buona visibilità e comprensione dal punto di normale passaggio delle persone;
- la loro collocazione deve avvenire ad una altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale del passante tenendo conto di eventuali ostacoli;
- le informazioni riportate devono avere caratteri chiaramente leggibili

E' vietato l'uso di prodotti classificati tossici e molto tossici o che riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio da R20 a R28, R36, R37, R38, R40, R41, R42, R43, R48, R60, R61, R62, R63, R64, R68 ai sensi del D.L. n. 65/2003 e successive modificazioni ed integrazioni o le indicazioni di pericolo corrispondenti di cui al Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il diserbo dei marciapiedi, dei camminamenti e dei bordo strada presuppone l'ingombro e l'attività in strada da parte degli operatori e di conseguenza l'allestimento di cantieri stradali; il personale utilizzato deve dovrà essere stato formato secondo gli ultimi riferimenti normativi:

Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi

Decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, che attua la direttiva 2009/128/CE

Determinazione n. 16828 del 27/10/2016 della Regione Emilia-Romagna "Approvazione protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili"

D. Lgs 285/92 - codice della strada

D.P.R. 495/92 e D.P.R. 610/96 Norme per la realizzazione e posa segnali

D.M. Inf. e Trasporti 10/07/2002 relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria distrada, da adottare per il segnalamento temporaneo

Decreto Ministeriale 4 Marzo 2013

#### Manutenzione aiuole

##### **periodo di esecuzione:**

secondo cronoprogramma

##### **modalità operative:**

L'intervento comporta una serie di lavorazioni, di seguito elencate, da eseguire secondo necessità al fine di mantenere le aiuole nelle migliori condizioni, correttamente potate, libere da infestanti e rifiuti.

##### Pulizia:

Consiste nella raccolta e smaltimento di rifiuti di qualsiasi natura abbandonati alla base o al loro interno. In presenza di pacciamatura di scorza di pino o lapillo vulcanico le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.

##### Scerbatura:

Si intende l'insieme di operazioni manuali, eventualmente agevolata da attrezzi o macchine, finalizzate ad estirpare le





malerbe da situazioni coltivate in cui tali malerbe non sono tollerabili. Le malerbe dovranno essere estirpate, asportando anche le radici. Durante le operazioni di estirpazione dovranno evitarsi danni alle piante coltivate, così come dovranno essere evitati inutili calpestamenti. Il taglio basso dell'infestante non è considerato scerbatura. L'operazione si considera eseguita quando sono state estirpate tutte le infestanti presenti.

La frequenza degli interventi, rimane nelle facoltà decisionali dell'Appaltatore: le aree, dovranno risultare prive di malerbe. Sono inclusi:

1. la raccolta e lo smaltimento delle risulite;
2. i mezzi (macchine, attrezzi, tecnologie) necessari per lo svolgimento del lavoro, compresi carburanti, lubrificanti, accessori e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del mezzo in sicurezza;
3. il trasporto e la movimentazione dei mezzi e delle squadre (mezzo, fornitura, servizio, personale, eccfranco cantiere-ambito);
4. il personale direttivo, amministrativo ed operativo necessario per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte e in sicurezza;
5. tutte le rifiniture necessarie;
6. la preventiva o contemporanea raccolta delle eventuali immondizie presenti e lo smaltimento delle stesse;
7. la lavorazione di estirpo dell'erba infestante secondo le modalità e le tempistiche definite dal presente disciplinare;
8. tutte le operazioni di contorno necessarie per l'esecuzione del lavoro in perfetta regola d'arte e in sicurezza.

Rimozione delle specie tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate.

La rimozione di eventuali piante va segnalata al Direttore Esecutivo in modo da organizzarne la sostituzione

Opere colturali complementari: quali il diserbo localizzato, le concimazioni delle specie ornamentali presenti all'interno dell'aiuola e l'integrazione della pacciamatura.

Potatura delle specie arbustive, erbacee perenni e delle rose arbustive.

Nella potatura, indipendentemente dalle tipologie di area o di soggetto da potare sono inclusi:

1. i mezzi (macchine, attrezzi, tecnologie) necessari per lo svolgimento del lavoro, compresi carburanti, lubrificanti, accessori e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del mezzo in sicurezza;
2. il trasporto e la movimentazione dei mezzi e delle squadre (mezzo, fornitura, servizio, personale, eccfranco cantiere-ambito);
3. il personale direttivo, amministrativo ed operativo necessario per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte e in sicurezza;
4. tutte le rifiniture necessarie;
5. la preventiva o contemporanea raccolta delle eventuali immondizie presenti e lo smaltimento delle stesse;
6. la lavorazione di potatura degli individui (rimozione rami secchi, contenimento, sagomatura, ecc.) secondo le modalità e le tempistiche definite nei paragrafi successivi;
7. tutte le operazioni di contorno necessarie per l'esecuzione del lavoro in perfetta regola d'arte e in sicurezza;
8. la raccolta e lo smaltimento delle risulite a carico dell'operatore affidatario nel rispetto della legge e nei tempi e modalità previste;

Arbusti: la potatura deve essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì uno sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In caso di formazioni coese è importante che le stesse, mantengano una forma compatta, ben definita negli spazi, piena di vegetazione, e pulita da infestanti o trovanti.

È importante che la potatura dell'arbusto singolo sia finalizzata all'obiettivo: se l'arbusto deve avere una forma compatta e scolpita, si opererà in tal senso, se invece si dovrà esaltare la fioritura si opererà in maniera diversa.

Periodicità ed epoca d'intervento:

1. arbusti a fioritura estiva: un intervento/anno a fine inverno
2. arbusti a fioritura primaverile: un intervento/anno dopo la fioritura

Arbusti tappezzanti a gruppo: deve essere eseguita una periodica potatura di mantenimento allo scopo di contenere lo sviluppo in altezza delle piante e stimolare la produzione di nuove gemme per ottenere una massa di arbusti più fitta e compatta. Se l'arbusto deve avere una forma compatta e scolpita, si opererà in tal senso, se invece si dovrà esaltare la



fioritura si opererà in maniera diversa. Verrà altresì eseguito un contenimento laterale della vegetazione secondo le esigenze del luogo e in funzione delle esigenze di transito pedonale e/o veicolare.

Periodicità ed epoca d'intervento: un intervento/anno a giugno/luglio

- A. *Rampicanti*: deve essere eseguita una periodica potatura di mantenimento allo scopo di contenere lo sviluppo delle piante in modo che non creino problemi ai manufatti e di mantenere la pianta in forma obbligata sui sostegni, anche intervenendo con la sostituzione delle legature.
- B. *Erbacee perenni*: le tecniche di potatura si differenziano a seconda della specie presente. In ogni caso va tolta la vegetazione secca del periodo precedente o le fioriture ormai secche.
- C. *Rose arbustive*: si prevede l'esecuzione di tutte le operazioni necessarie a mantenere le aiuole di rose arbustive nelle migliori condizioni di decoro, di aspetto, di sviluppo e dimensione delle piante. Con la *potatura invernale* (potatura di pulizia; epoca: febbraio) si dovranno eliminare tutti i rami secchi, malati e/o danneggiati, asportare i rami lignificati più vecchi cercando di "aprire" il cespuglio all'interno, contenere lo sviluppo del cespuglio con tagli di raccorciamento dei rami adeguati alle caratteristiche delle cultivar e alle condizioni del luogo (i tagli sui rami grossi e lignificati non vanno mai eseguiti con tosasiepi meccanico). Ognidue anni si opererà inoltre un taglio selettivo con forbice, raccorciando i rami più vecchi in modo da stimolare nuovi polloni. Con la *potatura verde* (epoca: da metà a fine giugno in funzione dell'andamento della prima fase di fioritura) si praticheranno tagli di spuntatura di 15-20 cm circa dei rami, eliminando in questo modo i fiori appassiti e le infruttescenze. Verrà altresì contenuta la vegetazione che interferisce lateralmente con il passaggio pedonale o veicolare.

#### Potature siepi

##### **periodo di esecuzione:**

secondo cronoprogramma

##### **modalità operative:**

Le operazioni di potatura e manutenzione delle siepi devono essere eseguite sempre nel rispetto dei seguenti parametri qualitativi:

- rispetto delle epoche d'intervento;
- regolarità di forma e dimensioni: superfici regolari e rettilinee, assenza di sbavature e sbalzi, misure costanti in larghezza e altezza, mantenimento delle dimensioni di sviluppo definitivo;
- assenza di parti morte e/o degradate;
- assenza di infestanti all'interno delle siepi;
- assenza di rifiuti alla base e all'interno delle siepi.

L'intervento, pur effettuato mantenendo forma propria alla siepe dovrà tendere a far assumere a questa sezione trapezoidale (la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio a lati maggiori saranno inclinati di almeno 10/15 gradi).

Ciò favorisce l'omogenea illuminazione di tutte le porzioni vegetali della siepe al fine di garantire lo sviluppo omogeneo e coprente della vegetazione.

Il taglio va effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile.

Può peraltro sussistere la necessità, di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici", sicurezza) praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa.

La Società potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forcioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione delle lavorazioni provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare (es. *Prunus Laurus cerasus*), l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca ai lembi fogliari. È assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

La Società dovrà provvedere, all'esecuzione delle attività descritte di seguito, il mancato rispetto delle prescrizioni operative, tecniche e di risultato darà origine a penalità:



1. raccolta e smaltimento rifiuti (cartacce, vetri o altri oggetti) abbandonati alla base e/o all'interno delle siepi;
2. tagli periodici di potatura sui tre lati eseguiti con idonee attrezzature atte ad evitare slabbrature esfilacciate dei rami potati;
3. rimonda, ossia asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati;
4. asportazione di tutte le piante infestanti (erbacee- arbustive- sarmentose - arboree) presentia all'interno delle siepi, anche mediante zappettatura manuale;
5. taglio, raccolta, conferimento e smaltimento in siti autorizzati sia dell'erba alla base della siepe che del materiale di risulta delle lavorazioni da eseguire immediatamente o al massimo entro le 24 ore;
6. zappettatura del terreno sulla superficie di proiezione della siepe stessa.  
Nella potatura, indipendentemente dalle tipologie di area o di soggetto da potare sono inclusi:
  1. i mezzi (macchine, attrezzi, tecnologie) necessari per lo svolgimento del lavoro,
  2. compresi carburanti, lubrificanti, accessori e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento del mezzo in sicurezza;
  3. il trasporto e la movimentazione dei mezzi e delle squadre (mezzo, fornitura, servizio, personale, ecc. franco cantiere-ambito);
  4. il personale direttivo, amministrativo ed operativo necessario per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte e in sicurezza;
  5. tutte le rifiniture necessarie;
  6. la preventiva o contemporanea raccolta dei rifiuti e lo smaltimento degli stessi;
  7. la lavorazione di potatura;
  8. tutte le operazioni di contorno necessarie per l'esecuzione del lavoro in perfetta regola d'arte in sicurezza;
  9. la raccolta e lo smaltimento delle risulite a carico dell'operatore affidatario nel rispetto della legge e nei tempi e modalità previste. Eventuali piante secche o deperenti dovranno essere rimosse e smaltite secondo le normative vigenti, ed a ciò deve essere data comunicazione al Direttore Esecutivo, che ne potrà disporre la sostituzione. Sarà onere dell'Appaltatore verificare anche il fatto che le siepi non siano di ostacolo per la visibilità viaria, nel qual caso dovrà essere data segnalazione Direttore Esecutivo.



**ALLEGATO a) - AREE OGGETTO DI INTERVENTO DI RASATURA DEL MANTO ERBOSO**

Codice	Aree	Mq totale Aree	n° sfalci
001	Scuola Media "F.Montanari" Via D.Pietri Scuola Elementare "G.Rodari" Mortizzuolo Scuola Materna Viale Gramsci Area verde Auditorium via 29 maggio Area verde Biblioteca comunale via 29 Maggio Area verde Castello Pico piazza Marconi Rotatoria via Mazzone	17.555	8
002	Area verde Viale Libertà /ex centro anziani Aree verdi stradali via dell'Industria Aree verdi stradali Via 2 Giugno Aiuole parcheggi Via 25 Aprile e Via 25 Luglio Area verde Via Caboto "Corte Nova" Area verde Via Magellano Area verde Via Pozzetti Area verde Viale Gramsci-Cecchi-Chiarini Area verde Via Darwin Area verde Via Curiel/Via Spagnola Area verde Via Curiel (interno palazzi) Area verde Via Curiel/Via Gobetti Area verde Via Spagnola-Puccini-Leoncavallo Area verde Bocciodromo Area esterna scuola media "F.Montanari" Via D.Pietri Aree a parcheggio Via Fogazzaro lato dx/Ospedale Area verde Via Ancona/Via Perugia Area verde Via Piemonte (campetto calcio) Aree verdi parcheggio Via Minelli-S. Giacomo R. Aiuole parcheggi Via di Mezzo/Martiri delle Foibe- S.Giacomo Roncole Area verde Via Modenese/Via S.Liberata-S.Giacomo R. Area verde Via Pertini-Quarantoli Aree verdi e aiuole parcheggio Via Proda-Quarantoli Area verde Via Della Corte-Gavello Area verde Via Natta-S.Martino Spino Area verde Via Mattei-S.Martino Spino Aiuole Ciclabile Via Valli (da via Mattei ad Apofruit) S.Martino Spino Aree verdi lottizzazione C2/C3 Via per Concordia-Gherardi- Marchesa Aree verdi lottizzazione Bosco 8 e 9 Via Premuda-Giolitti- Emilia Romagna Aree verdi, rotatorie Polo Scolastico via 29 Maggio e Tangenziale est Area verde Palestra W.Bonatti/via J.Barozzi Area verde via A.Negri Aiuole e parcheggio via 11 Settembre Aree verdi via Mazzone e Ufficio postale/via Mazzone - Mortizzuolo	148.583	7
003	Area bosco urbano " La Favorita" Aree verdi marginali ed incolte	81.500	7



# COMUNE DI MIRANDOLA

*Città dal 1597*

---



**ALLEGATO b) Elenco aree dove effettuare il diserbo chimico**

Codice	aree	Mq totale Aree	n° interventi
009	via Gherardi, Quartiere di Via Marchesa, via Giolitti, via Premuda, via Emilia Romagna, via A.Negri, via S.Faustino, via Caboto, parcheggio stazione RFI/Civiale e via Salvioi/Centro commerciale via Agnini	9.000	4



**ALLEGATO c) Elenco aree dove effettuare operazioni di trinciatura**

Codice	aree	totale ore lavoro
011	SS 12 nord/frontera cimitero capoluogo,da Mantovani B/via Bosco a rotatoria via per Concordia; Via per Concordia,da rotatoria a parco urbano Favorita; Viale Agnini,da via Tagliate a centro commerciale Ipercoop; Via S.Martino Carano,cimitero americano; Area via C.Colombo; SS 12 sud,S.Giacomo R.,frontera area verde via Mantovani; SS 12 sud,S.Giacomo R.,da via S.Liberata a via Modenese;SS 12 sud,da via Camurana a via Boccaccio (concess. Opel); Via Mazzone da via T.Nuvolari a rotatoria Mazzone; Bretella est,da rotatoria via Mazzone a rotatoria via 29 Maggio,compreso terrapieno scuole; Bretella est canale scolmatore; Via 29 Maggio,lato M.A.P.; Aree lato dx e sx viale Centro Nuoto/Via Mazzone Via Cagni,laterale viale Gramsci; Via Nazioni Unite da SS12 sud a Via Posta e Radure Bosco 6; Parccheggio via N. Dei Conti/Cappi – Cividale; Sottopasso via S.M.Carano; Sottopasso via Dosso – Loc. Crocicchio Zeni; Cavalcaferrovia via Diavolo; Via Don Milani e varie – Gavello; Area lottizzazione via Calanca – Frazione S.Martino Spino; Cigli stradali via Bisatello – Frazione S.Martino Spino Terrapieno cavalcaferrovia via Imperiale, Mortizzuolo; Terrapieno/Dosso via Giolitti dietro quartiere M.A.P Ciclabile via Bastiglia – Tramuschio; Ciclabile “Ciclovía del sole” tratto di competenza per Km.10 (trinciatura lati ciclabile per n.3 interventi annui, compreso i n.10 accessi/uscite per mq. 80 circa cadauno)	360



**ALLEGATO d) Elenco aree dove effettuare operazioni di gestione di impianti irrigui**

Codice	aree	N. IMPIANTI COMPLESSIVI
014	Rotatoria SS12 Sud/via Nazioni Unite Rotatoria via Mazzone Area verde Auditorium via 29 Maggio Area verde Biblioteca comunale via 29 Maggio Aiuole Scuola di musica via Fermi Area verde Stazione e parcheggio auto RFI- Cividale Aiuole Municipio via Giolitti Area verde Castello Pico Area verde Monumento ai Caduti/Casinone S.Giacomo Roncole	9